

CITTÀ DI TORINO
DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

N. Cronologico 226
approvata il 12 ottobre 2015

DETERMINAZIONE: SITO EX SCALO VALLINO, AREA OGGETTO DI INTERVENTO CIR PARK. APPROVAZIONE DELL'ANALISI DI RISCHIO E DEL PROGETTO OPERATIVO DI BONIFICA/MESSA IN SICUREZZA PERMANENTE DI FASE I.

Vista la Determinazione Dirigenziale n. 309 del 16 dicembre 2014 con la quale è stato approvato il Piano di Caratterizzazione ai sensi del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.

Visto il documento “*Relazione di fine lavori degli interventi di messa in sicurezza d'emergenza*” Rel. R15-06-38 trasmesso da Planeta Studio Associato con lettera del 06/07/2015, ns. prot. n. 5897 del 22/07/2015.

Visto il documento “*Analisi di rischio e progetto operativo di bonifica mediante messa in sicurezza permanente*” Rel. n. Rif. L15-08-11 trasmesso da Planeta Studio Associato con lettera del 10/08/2015, ns. prot. n. 6749 del 13/08/2015.

In relazione a quanto emerso dalla Conferenza dei Servizi del 06/10/2015 di cui si allega il relativo verbale che costituisce parte integrante del presente atto (Allegato 1).

Visto il parere della Città Metropolitana di Torino prot. n. 139166 LB7/GLS del 05/10/2015, di cui è stata data lettura nel corso della Conferenza dei Servizi (riportato interamente nell'Allegato 1).

Visto il parere di ASL TO1 prot. n. 86032/L1.02.2.01 del 02/10/2015, acquisito nel corso della Conferenza dei Servizi e di cui è stata data lettura (Allegato al verbale della Conferenza dei Servizi).

Visto il documento del Servizio Prevenzione e Sicurezza degli Ambienti di Lavoro dell'Asl TO1 prot. n. 106116 del 19/11/2014, trasmesso via mail dallo Studio AI in data 06/10/2015 (ns. prot. n. 8245 del 07/10/2015), relativo alla restituzione delle aree con presenza di ballast ferroviario e terreno contenente amianto (Allegato 2).

Tenuto conto la Conferenza dei Servizi ha deliberato l'approvazione dell'Analisi di Rischio Sito-Specifica ai sensi del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.

Riportate di seguito le CSR definite nell'ambito dell'analisi di rischio quali obiettivo di bonifica:

CSR terreno superficiale		
rame	3.600	mg/kg s.s.
piombo	1.300	mg/kg s.s.
benzo-a-antracene	2,9	mg/kg s.s.
benzo-a-pirene	0,29	mg/kg s.s.
benzo-b-fluorantene	2,9	mg/kg s.s.
indenopirene	2,9	mg/kg s.s.
idrocarburi pesanti con C>12	15	mg/kg s.s.

CSR terreno profondo		
rame	4.000	mg/kg s.s.
piombo	4.000	mg/kg s.s.
benzo-a-antracene	30	mg/kg s.s.
benzo-a-pirene	30	mg/kg s.s.
benzo-b-fluorantene	30	mg/kg s.s.
indenopirene	30	mg/kg s.s.
idrocarburi pesanti con C>12	3.000	mg/kg s.s.

Considerato che le simulazioni condotte hanno evidenziato un rischio non tollerabile associato al terreno superficiale della sorgente S1, collocata nella zona centro/nord del sito, e S2, collocata nella zona a sud, e che pertanto è necessario provvedere ad una bonifica/messa in sicurezza permanente delle suddette aree.

Tenuto conto che l'intervento proposto, ed in parte già realizzato come messa in sicurezza di emergenza, consiste in una messa in sicurezza permanente delle sorgenti individuate mediante *capping* impermeabile nelle aree rappresentate nella figura in Allegato 3.

Considerata la richiesta del Proponente di poter iniziare il prima possibile l'attuazione della messa in sicurezza permanente della viabilità sud (in corrispondenza della sorgente S2) ai fini di garantire la continuità dell'operatività del cantiere in essere.

Tenuto conto che le integrazioni richieste nel corso della conferenza dei servizi e che dovranno essere sottoposte alla valutazione degli Enti riguardano esclusivamente l'intervento di messa in sicurezza permanente della zona centro/nord dell'area (sorgente S1).

Ritenuto di accogliere la proposta della fondazione CIR Park e quindi suddividere l'intervento proposto in due fasi distinte, la fase I relativa alla messa in sicurezza permanente della sorgente S2 individuata nella zona sud, e la fase II relativa alla messa in sicurezza permanente della sorgente S1, individuata nella zona centro/nord nel lotto 2.

Ritenuto di assumere quale importo su cui calcolare le garanzie finanziarie quello riportato nel computo metrico contenuto nel documento sopra richiamato relativo all'intero intervento, pari a 97.239,71 euro IVA inclusa e di calcolare l'entità delle garanzie finanziarie con

una percentuale del 50%, come previsto dalla deliberazione della Giunta Comunale del 15 settembre 2015 numero mecc. 2015 03814/126.

Calcolati, attraverso l'utilizzo del foglio di calcolo disponibile sul sito web della Regione Piemonte all'indirizzo <http://www.regione.piemonte.it/ambiente/bonifiche/dwd/garanzie.xls>, il costo della certificazione provinciale, i costi forfettari e l'entità delle garanzie finanziarie da prestare a favore della Città di Torino da parte della Fondazione CIR Park.

Visto il cronoprogramma di massima riportato nel progetto che prevede una durata complessiva dell'intervento di 18 settimane.

Compilata la tabella di sintesi disponibile all'indirizzo <http://www.regione.piemonte.it/ambiente/bonifiche/dwd/tab.doc> di seguito riportata:

COMUNE:	TORINO	PROVINCIA:	TO	Cod. Anagrafe:	
SOGGETTO OBBLIGATO	FONDAZIONE CIR PARK CF 97647750013				
DENOMINAZIONE	SCALO VALLINO - AREA OGGETTO DI INTERVENTO CIR PARK				
				Tempi di esecuzione - MESI:	5
A	COSTO INTERVENTO (compresa IVA)				€ 97.239,71
B	COSTI FORFETTARI: pari al 5% di "A" Stabiliti con DGR n. 41-10623 del 6.10.2003				€ 4.861,99
C	COSTI CERTIFICAZIONE Si ottengono applicando ad "A" la percentuale stabilita dalla Provincia (indicare la percentuale stabilita)	4%			€ 3.889,59
D	CAPITALE ASSICURATO (A+B+C)				€ 105.991,29
E	IMPORTO GARANZIE FINANZIARIE Si ottiene applicando a "D" la percentuale stabilita nel provvedimento di approvazione del progetto (indicare la percentuale stabilita)	50 %			€ 52.995,65

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

Visto l'art. 107 del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs 18 Agosto 2000 n. 267;

Visto l'art. 74 dello Statuto della Città;

Visto l'art. 36 del Regolamento di Contabilità;

Nell'ambito delle risorse finanziarie assegnate;

Vista la Parte 4^a, Titolo V del D.Lgs. n. 152 del 03/04/2006 e s.m.i.;

Vista la L.R. n. 42 del 7 aprile 2000;

Visto l'art. 43 della Legge Regionale n. 9 del 23 aprile 2007;

Visto l'art. 25 della Legge regionale n. 3 dell'11 marzo 2015;

DETERMINA

- 1) di prendere atto dell'approvazione, da parte della Conferenza dei Servizi del giorno 06/10/2015, dell'Analisi di Rischio ai sensi del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., contenuta nel documento "*Analisi di rischio e progetto operativo di bonifica mediante messa in sicurezza permanente*" Rel. n. Rif. L15-08-11 trasmesso da Planeta Studio Associato con lettera del 10/08/2015 (ns. prot. n. 6749 del 13/08/2015), e delle relative CSR riportate in narrativa;
- 2) di prendere atto del parere favorevole all'approvazione, da parte della Conferenza dei Servizi del giorno 06/10/2015, del Progetto Operativo di Bonifica/Messa in Sicurezza Permanente ai sensi del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. (documento "*Analisi di rischio e progetto operativo di bonifica mediante messa in sicurezza permanente*" Rel. n. Rif. L15-08-11) per la sola parte relativa all'intervento di **fase I** (sorgente S2 - zona sud), e di autorizzare l'esecuzione degli interventi di messa in sicurezza permanente previsti in tale area;
- 3) di richiedere, entro **60 giorni** dal ricevimento della presente determinazione, la trasmissione di documentazione integrativa che comprenda le motivazioni di scelta delle trincee drenanti anziché il collettamento in fognatura bianca delle acque meteoriche del lotto 2, i dettagli progettuali e costruttivi delle trincee drenanti, in particolare relativamente alle pendenze di progetto della superficie impermeabile e alla capacità di drenaggio delle trincee al fine di garantire che non si verifichino ristagni d'acqua sia sulle superfici impermeabili che nelle aree adiacenti e sia ridotto al minimo il rischio di infiltrazione di acque meteoriche nella sorgente di contaminazione residua;
- 4) di richiedere entro **30 giorni** dal ricevimento della presente determinazione, la realizzazione di un primo monitoraggio della falda. I risultati dovranno essere trasmessi agli Enti non appena disponibili;
- 5) di rimandare l'approvazione del Progetto Operativo di Bonifica/Messa in Sicurezza Permanente ai sensi del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. per la **fase II** (sorgente S1 – zona centro/nord) a seguito della valutazione positiva, da parte degli Enti, delle integrazioni di cui ai precedenti punti 3) e 4);
- 6) di disporre che la Fondazione CIR Park con sede presso Scuola per le Biotecnologie in Via Nizza 52, 10125 Torino, CF 97647750013, versi una garanzia finanziaria al Comune di Torino a garanzia degli interventi di bonifica/messa in sicurezza permanente, per un importo pari a 52.995,65 €;
- 7) di far presente che eventuali variazioni della stima dei costi degli interventi a seguito delle integrazioni saranno oggetto di valutazione al fine di rimodulare le garanzie finanziarie;
- 8) di fissare in **30 giorni** il termine per la presentazione delle sopra citate garanzie finanziarie a decorrere dalla data di ricevimento della presente determinazione;
- 9) di richiedere che l'inizio degli interventi approvati avvenga entro **30 giorni** dalla data di accettazione delle garanzie finanziarie da parte del Comune di Torino;

- 10) di richiedere la trasmissione agli Enti, con un preavviso di almeno **10 giorni**, di una comunicazione circa la data di inizio degli interventi di bonifica sul sito;
- 11) di richiedere l'adozione di particolari cautele in fase di cantiere per contenere le polveri, quali ad esempio il bagnamento dei materiali di scavo e il monitoraggio delle polveri aerodisperse;
- 12) di richiamare quanto richiesto al punto 4 del parere Asl TO1 (Allegato 1), ovvero che la messa in posa, la saldatura dei giunti, la verifica, il collaudo e i controlli, ante-operam, in-operam, post-operam dei teli, vengano eseguiti secondo le indicazioni fornite dai fabbricanti ovvero in assenza di queste, dalle pertinenti norme tecniche o dalle buone prassi o da linee guida. I risultati delle verifiche, dei collaudi e dei controlli suddetti, dovranno essere riportati per iscritto, nonché conservati e tenuti a disposizione degli Enti di Controllo;
- 13) di richiedere la realizzazione di campioni di fondo scavo e successive analisi di laboratorio nelle aree sottoposte agli interventi di urbanizzazione (tratteggio arancione nella figura in Allegato 3);
- 14) di richiedere la realizzazione di una campagna di monitoraggio della falda al termine del completamento degli interventi di messa in sicurezza permanente di fase I e fase II e una campagna annuale per i successivi 5 anni. I piezometri dovranno essere mantenuti almeno per tutta la durata dei 5 anni di monitoraggio richiesti;
- 15) di trasmettere agli Enti, entro 30 giorni dalla fine degli interventi di messa in sicurezza permanente di fase I e II, una planimetria .dwg georeferita delle aree oggetto di messa in sicurezza permanente e/o bonifica;
- 16) di richiamare i vincoli e le limitazioni d'uso di cui al paragrafo 9 "*Definizione dei vincoli e delle limitazioni d'uso del sito*" del documento "*Analisi di rischio e progetto operativo di bonifica mediante messa in sicurezza permanente*" Rel. n. Rif. L15-08-11, richiedendo altresì che il monitoraggio periodico finalizzato a verificare il buono stato del *capping* sia previsto a tempo indeterminato. Tali vincoli saranno registrati sugli strumenti urbanistici del Comune di Torino e risulteranno dal certificato di destinazione urbanistica dell'area;
- 17) di evidenziare che la presenza di materiale di riporto contaminato analogo a quello già riscontrato nel sito può estendersi oltre i confini del sito oggetto del presente procedimento, in particolare oltre il confine sud dell'area di proprietà di FS Sistemi Urbani s.r.l. Di ciò si dovrà tener conto, mediante opportune indagini ambientali, nelle successive azioni volte alla riqualificazione dell'intera area dello Scalo Vallino, anche in ottemperanza alla prescrizione 1 d) della determinazione dirigenziale del Servizio Adempimenti Tecnico Ambientali n. 307 del 15/12/2014 emessa nell'ambito della procedura di VAS;
- 18) di trasmettere la presente determinazione alla fondazione CIR Park e per conoscenza a FS Sistemi Urbani s.r.l., alla Città Metropolitana di Torino, all'Arpa Piemonte, all'ASL TO1, alla Regione Piemonte e al Comune di Torino, Area Edilizia Privata, Area Urbanistica e Servizio Urbanizzazioni;

- 19) di pubblicare presso l'albo pretorio on-line del Comune di Torino il presente provvedimento per 15 giorni consecutivi;
- 20) di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri di spesa per la Civica Amministrazione;
- 21) di dare atto che la presente determinazione è stata sottoposta al controllo di regolarità amministrativa ai sensi dell'art. 147-bis TUEL e che con la sottoscrizione si rilascia parere di regolarità tecnica favorevole.

Avverso la presente determinazione può essere proposto ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale, entro sessanta giorni dalla sua conoscenza.

Torino,

Il Responsabile del procedimento

Ing. Donato Fierri



Il Dirigente
Area Ambiente
Enrico Bayma



Allegato 1: Verbale della Conferenza dei Servizi del giorno 06/10/2015 con allegato parere ASL TO1 prot. n. 86032/L1.02.2.01 del 02/10/2015.

Allegato 2: Documento ASL TO1 prot. n. 106116 del 19/11/2014 (ns. prot. n. 8245 del 07/10/2015).

Allegato 3: Planimetria delle aree con messa in sicurezza permanente (elaborazione della Figura 8 del documento Rel. n. Rif. L15-08-11).